





# REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DI ECCELLENZA PER TRAPIANTI, TERAPIE AVANZATE, RICERCA E INNOVAZIONE- ISMETT 2

### **RELAZIONE CONCLUSIVA**

DEL RESPONSABILE DEL DIBATTITO PUBBLICO ai sensi dell'art. 7, comma 1 dell'Allegato I.6 del D. Lgs. 36/2023 e ADOZIONE DEL DOCUMENTO CONCLUSIVO, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f)

## 1. PREMESSA

Il dibattito pubblico ha avuto lo scopo di presentare il progetto per la realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione- ISMETT 2 presso il comune di Carini (PA) proposto da IRCCS ISMETT s.r.l. al fine di comprendere le posizioni del territorio nei confronti dell'opera.

Il dibattito è stato indetto da ISMETT S.r.l. che ha contribuito attivamente alla sua realizzazione.

Il responsabile del dibattito pubblico realizzato secondo quanto stabilito dall'art. 40 e allegato I.6 del D.Lgs. 36/2023 è stato l'ing. Fabio Crocchini, responsabile Investimenti in Opere Pubbliche di ISMETT.

Nell'ambito delle attività del Dibattito Pubblico, in conformità a quanto stabilito dall'art. 40 e dall'Allegato I.6 del D.Lgs. 36/2023 articolo 7 comma 1 ed in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 comma 3 lettera e), IL Responsabile del Dibattito Pubblico ha elaborato la presente "Relazione Conclusiva", essa ha l'obiettivo di restituire i risultati e le proposte emersi nel corso del dibattito pubblico.

La relazione di progetto è stata pubblicata sul sito di ISMETT al seguente link:.

https://www.ismett.edu/it/dibattito-pubblico-ismett-2/

Inoltre, con comunicazioni del 13.08.2025 ISMETT ha trasmesso nota di indizione del dibattito pubblico a tutti gli Enti interessati invitandoli a pubblicare sul proprio sito web la "Relazione di progetto" dell'opera e dare notizia dell'avvio del Dibattito.

La norma (art. 40 c.4 D.Lgs. 36/23) prevede: "le amministrazioni statali interessate alla realizzazione dell'intervento, le regioni e gli altri enti territoriali interessati dall'opera, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, che, in ragione degli scopi statutari, sono interessati dall'intervento, possono presentare osservazioni e proposte entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione (della Relazione di progetto)".

Il termine per la presentazione delle osservazioni, che potevano essere inviate attraverso PEC è stato fissato per il 13 ottobre 2025.

In seguito alla presentazione della presente Relazione conclusiva, il proponente dovrà redigere, entro 60 giorni, il documento conclusivo del dibattito pubblico, con il quale si "(...) evidenzia la volontà o meno di realizzare l'intervento, le eventuali modifiche da apportare al



progetto e le ragioni che hanno condotto a non accogliere eventuali proposte" (Allegato 16, art. 5, comma 1, lett. F D.Lgs. 36/23).

Inoltre, "gli esiti del dibattito, ivi comprese eventuali proposte di variazione dell'intervento, sono valutati dalla stazione appaltante o dall'ente concedente ai fini dell'elaborazione del successivo livello di progettazione" (art. 40 c.6 D.Lgs. 36/23).

## 2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

ISMETT 2 sorgerà nella stessa area dove la Fondazione Ri.MED sta ultimando la realizzazione del Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica (CBRB), in prossimità dell'autostrada Palermo - Mazara del Vallo, della stazione ferroviaria di Piraineto e dell'aeroporto di Palermo Falcone Borsellino, in un'area sub-urbana a bassa densità edilizia.

Il nuovo ospedale sarà composto da due corpi longitudinali, collegati fra loro, che si sviluppano su 4 livelli incluso il piano terreno e un corpo centrale destinato all'accoglienza al piano terra.

Adagiata all'interno di un bosco di macchia mediterranea, la struttura è progettata per dialogare con il verde circostante. Tre piani dei due corpi laterali longitudinali ospiteranno le degenze suddivise per disciplina e per intensità di cura. Il livello -1, parzialmente interrato, fornito in larga parte di luce naturale per la disposizione del terreno, ospita l'area di diagnostica per immagini radiologica e cardiologica, la medicina nucleare, la radioterapia, l'area di interventistica mininvasiva (cardiologica, radiologica, endoscopia, broncoscopia, neurologia), le sale operatorie, la terapia intensiva, i laboratori di diagnostica e di ricerca, la farmacia e l'anatomia patologica. Al livello -2 si trovano le aree non cliniche, quali magazzini, impianti, servizi comuni e di supporto.

Ismett 2 sarà un centro di trapianti multiorgano (fegato, cuore, polmone, pancreas, rene) e di alta specializzazione in cardio-chirurgia, cardiologia, pneumologia, chirurgia addominale e toracica, ortopedia, oncologia, neuroscienze e pediatria.



### 2.1 LE RAGIONI DELL'OPERA

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura ospedaliera nel comune di Carini. La superficie complessiva del nuovo ospedale sarà di circa 67.000 mq e circa 250 posti letto, sarà dotato di 14 sale operatorie e 36 postazioni di terapia intensiva.

Sono state elaborate soluzioni impiantistiche e architettoniche innovative ed ecosostenibili. La struttura sarà interamente digitalizzata e dotata di apparecchiature elettromedicali di ultima generazione.

ISMETT 2 è stato pensato per offrire i migliori servizi clinici ai pazienti, ridurre la mobilità passiva, realizzare un ospedale moderno, aggiornato in relazione alla gestione delle infezioni multi-resistenti e le pandemie. Insieme al Centro di Ricerca della Fondazione Ri.MED in fase di ultimazione sulla stessa area, ISMETT 2 completerà la creazione di un cluster per la cura e la ricerca biomedica.

### 3. IL DIBATTITO PUBBLICO

Il dibattito si è aperto con la pubblicazione della relazione di progetto il 13 agosto 2025 e si concluderà con la presentazione della relazione conclusiva da parte del Responsabile del dibattito pubblico.

# 3.1. LE ATTIVITÀ SVOLTE

### 3.1.1. LA PROGETTAZIONE DEL DIBATTITO PUBBLICO

Il progetto di dibattito pubblico è stato elaborato dal Responsabile del dibattito pubblico ing. Fabio Crocchini e contiene gli obiettivi e le finalità del dibattito e le modalità di comunicazione.

ISMETT ha dedicato una pagina del suo sito istituzionale al dibattito in cui ha pubblicato la relazione di progetto con gli allegati progettuali e un video dei progettisti nel quale si descrive sinteticamente il progetto.

## 3.1.2. MODALITÀ DI INTERAZIONE

Gli interessati, così come definiti dall'art.40 comma 4 del dl. Lgs 36/2023, hanno avuto la possibilità di presentare osservazioni e proposte all'indirizzo PEC: ufficiotecnico.ismett@pec.it.

# 3.1.3. L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

L'avviso di indizione è stato comunicato al Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed è stata richiesta la pubblicazione della relazione di progetto al Comune di Carini, al Comune di Palermo e al Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente della Regione Siciliana

## 3.2. CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DEL DIBATTITO

Si segnala che non sono state ricevute osservazioni o proposte.



# 4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il progetto è in corso di elaborazione dal 2021 anno nel quale è stato presentato anche alle autorità competenti sia Regionali che Centrali, è stato poi oggetto di presentazione a stralci per il recepimento delle indicazioni da parte delle autorità territorialmente competenti e più volte la stampa ne ha parlato in passato.

Non sorprende che in questo momento di capitalizzazione delle osservazioni, in sede di dibattito, non siano stati presentati commenti o suggerimenti. Il territorio è edotto dello sviluppo del progetto e delle opportunità che questa opera determinerà con la sua realizzazione.

Le opzioni ancora aperte possono essere risolte in aderenza al progetto proposto e saranno capitalizzate nello sviluppo successivo dei livelli di progettazione.

Ing. Fabio Crocchini

Responsabile del Dibattito pubblico per il progetto di realizzazione del nuovo polo di eccellenza per trapianti, terapie avanzate, ricerca e innovazione – ISMETT 2

Dott. Angelo Luca Direttore di Istituto